



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/24 DEL 29.12.2009

Oggetto: Adozione "Manifesto diritti della persona con diabete".

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta che il Piano Sanitario Regionale 2006/2008 riconosce il diabete come patologia ad alta incidenza e specificità per la Sardegna, in un contesto epidemiologico caratterizzato dall'aumento delle patologie croniche e dalla conseguente modifica della domanda assistenziale.

Nell'ambito di uno studio congiunto internazionale iniziato nel 2001 su iniziativa dell'IDF (International Diabetes Federation) e di Novo Nordisk, azienda leader nella ricerca e nella cura del diabete, è stato elaborato il progetto DAWN (Diabetes Attitudes, Wishes and Needs) orientato verso il miglioramento delle condizioni di vita dei pazienti diabetici e di coloro che li assistono, attraverso l'esame dei molteplici fattori associati alla qualità dell'assistenza, quale il disagio psicologico del paziente legato all'autogestione della malattia.

Il progetto DAWN costituisce un elemento altamente innovativo in quanto caratterizzato dalla ricerca di quegli elementi non sempre identificabili nelle ricerche cliniche o epidemiologiche che consentano la valutazione degli ostacoli comportamentali e psicosociali che impediscono una gestione efficace della patologia e le possibili azioni correttive e migliorative dei sistemi di assistenza correlati alla malattia. Nell'ambito dello specifico progetto è stato elaborato il "DAWN Call-to Action" al fine di individuare strategie concrete da attuare a livello locale, nazionale e internazionale per il conseguimento dei cinque obiettivi definiti dal progetto medesimo:

- promuovere l'autogestione attiva del diabete;
- valorizzare l'assistenza psicologica;
- potenziare la comunicazione tra pazienti diabetici e medici curanti;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra medici specialisti;
- ridurre gli ostacoli all'utilizzo di terapie efficaci.

In Italia il progetto DAWN riprende l'impianto dello studio DAWN internazionale adattandolo sul piano metodologico e tecnico alla specifica realtà italiana. Lo studio, frutto di una ricerca avviata



nel 2006 per conoscere e approfondire le dinamiche psicosociali dei diabetici, si è sviluppato attraverso una partnership istituzionale fra il Ministero della Salute, le maggiori associazioni dei pazienti, IDF (International Diabetes Federation) ed altri enti ed istituti di ricerca pubblici e privati.

Una delle risposte concrete emerse dal rapporto DAWN Italia si è concretizzata nell'elaborazione del "Manifesto per i diritti della persona con diabete", sottoscritto il 9 luglio 2009 dall'Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla prevenzione e dall'associazione Diabete Italia, la cui realizzazione ha visto coinvolti la Cittadinanza Attiva e il Ce.F.P.A.S. (Centro per la Formazione Permanente e l'Aggiornamento del Personale del Servizio Sanitario).

Il "Manifesto per i diritti della persona con diabete" riveste grande importanza in ambito sanitario trattandosi di un documento pensato per tutelare nello specifico i diritti della persona con diabete sulla base di principi enucleati nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo e nella Carta europea dei Diritti del Malato. Il documento articolato in undici sezioni, enuncia i vari punti sui quali è basata la corretta assistenza alla persona con diabete anche al fine di rendere la qualità della vita quanto più possibile sovrappone a quella di ogni altra persona sana.

In considerazione di quanto sopra detto si ritiene auspicabile ed opportuno adottare il "Manifesto per i diritti della persona con diabete", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento di riferimento alla pianificazione e alla verifica nel tempo dell'assistenza, anche in relazione all'obiettivo del miglioramento della qualità della vita delle persone colpite dal diabete, sia in ambito ospedaliero che territoriale, nonché per il coinvolgimento dei pazienti e delle loro Associazioni, in una logica di compartecipazione attiva e consapevole alla promozione della salute.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla stessa

DELIBERA

di adottare il "Manifesto per i diritti della persona con diabete", costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento di riferimento per pianificare, gestire e verificare nel tempo l'assistenza alle persone con diabete, sia in ambito ospedaliero che territoriale, anche attraverso il coinvolgimento dei pazienti e delle loro Associazioni.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Sebastiano Sannitu